

Verbale n. 22 del

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Art. 23, comma primo, dello Statuto dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri")



Il giorno **24 novembre 2018**, alle ore **10:00**, presso i locali del Rettorato, si è riunito, il Consiglio di Amministrazione dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria per discutere e deliberare sul seguente **Ordine del Giorno**:

1	Comunicazioni del Rettore.
2	Presa d'atto dimissioni del Presidente Prof. Alessandro Masi.
3	Presa d'atto dimissioni Prof. Angelo Vecchio Ruggeri.

Ordine del Giorno Aggiuntivo:

1	Riscontro urgente in merito alla richiesta del reperimento di nuovi locali rivolta all'Amministrazione Comunale di cui alle comunicazioni del Rettore nel Verbale del C.d.A. n. 20 del 7 agosto 2018.
----------	--

Sono presenti: il Magnifico Rettore Prof. Salvatore Berlingò con funzioni di Presidente, ed i Signori:

2	la Prof.ssa Uberta Ganucci Cancellieri	rappresentante del Collegio dei Docenti Corsi di Laurea;	Presente
3	la Prof.ssa Maria Rita Liuni	rappresentante del Collegio dei Docenti;	Presente
4	Prof.ssa Anna Maria Cama	rappresentante del Comitato Locale della Dante Alighieri	Presente
5	Prof.ssa Angela Ambrosoli	rappresentante del Comitato Locale della Dante Alighieri	Presente
6	il Prof. Guerino Bovalino	delegato in rappresentanza dell'Associazione Mnemosine;	Presente
7	il Dott. Ruggero De Medici	rappresentante del Comitato Locale della Dante Alighieri	Presente
	il Prof. Antonino Zumbo	Pro-Rettore dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri";	Presente
	la Dott.ssa Maria Dattola	rappresentante pro-tempore della R.S.U.;	Presente
	il Sig. Ruffo Giuseppe	rappresentante del Senato degli studenti.	Presente
	la Dott.ssa Tommasina D'Agostino	componente del Collegio dei Revisori dei Conti;	Presente
	il Dott. Giorgio Sotira	rappresentante del Ministero per l'Università	Presente
	Il Prof. Simone Veronese	in rappresentanza del Presidente della Regione Calabria;	Presente

Risultano assenti giustificati:

	il Dott. Antonio Musella	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;	Assente giustificato
	il Dott. Francesco Deraco	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti;	Assente giustificato

Risultano altresì assenti:

	il Prof. Angelo Vecchio Ruggeri	Vice Presidente Consiglio di Amministrazione;	Assente
	il Dott. Francesco Danisi	in rappresentanza del Sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria;	Assente
	il Dott. Antonino Tramontana	Presidente della Camera di Commercio;	Assente
	l'Avv. Antonino Castorina	in rappresentanza del Sindaco Comune di Reggio Calabria;	Assente

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Direttore Generale ff Rag. Alessandro Zoccali. È invitata a partecipare l'Avv. Giovanna Caridi, Segretaria degli Organi Collegiali.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero di 7 componenti aventi diritto al voto su 11, dichiara aperta e valida la seduta, passando al primo punto dell'O.d.G.

1 Comunicazioni del Rettore.

Il Rettore esordisce tenendo a ribadire che ha assunto la Presidenza di questa seduta, al riguardo legittimato dall'art. 11, comma 3, lett. g), dello Statuto, in forza della nota ricevuta in data 19 novembre 2018 (Prot. n. 350) dal Presidente Prof. Alessandro Masi (**allegato 1**).

Il Rettore, nel dar corso alle sue comunicazioni, manifesta il proprio compiacimento per avere il Ministero, con la mail dell'Ufficio di Gabinetto del MiUR Registro Ufficiale 0032696 del 23/11/2018 che si acquisisce agli atti (**allegato 2**) corrisposto alla pluriennale attesa di questa Università con la designazione in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo di un rappresentante del Governo Nazionale nella persona del Dott. Giorgio Sotira (di cui pure si allega il curriculum vitae: **allegato 3**), che il Rettore ringrazia per la disponibilità dimostrata nel partecipare alla riunione nell'immediatezza della nomina.

Il Rettore continua nel sottolineare la fortunata coincidenza di questa nomina con la verifica proprio ieri effettuata in sede ministeriale del proficuo stato di avanzamento del Progetto FAMI, affidato in via sperimentale alla nostra Università con la attivazione del Corso di Laurea per *Mediatori per l'intercultura e la Coesione sociale in Europa*, giunto già al suo terzo anno di realizzazione, e con la predisposizione dell'Offerta Formativa dell'Ateneo, che fa registrare ulteriori sviluppi (secondo ciclo della Scuola di Dottorato Internazionale anch'esso sperimentale ed unico nel Meridione d'Italia, nuovi Corsi di Laurea e di Alta Formazione). Pertanto il Rettore si dichiara certo che l'atto di nomina di un rappresentante del Governo in seno a questo Consiglio di Amministrazione propizierà un rinnovato e sempre più proficuo sostegno, da parte dell'Amministrazione Centrale, allo

slancio vitale che, soprattutto negli ultimi tempi, ha caratterizzato questa realtà universitaria.

Proseguendo nelle sue comunicazioni, il Rettore manifesta invece il proprio rammarico per le dimissioni da Presidente di questo Consiglio di Amministrazione notificategli dal Prof. Alessandro Masi con la nota del 19 novembre c.a., sopra richiamata, che sottopone alla lettura dei presenti, ove non l'avessero già ricevuta. A questa nota il Rettore ha risposto con una propria mail del giorno successivo (20 novembre 2018, Prot. n. 003/18: **allegato 4**), che sottopone anch'essa alla lettura dei presenti, limitandosi ad illustrarla brevemente, affermando, per altro, di voler lasciare libero il Consiglio di assumere le proprie determinazioni sull'argomento posto al punto 2 dell'O.d.G., così come espressamente richiesto nella nota del Prof. Masi. Il Rettore si limita ad osservare che pressanti urgenze incombono ai fini dell'ordinato svolgimento della vita dell'Ateneo, così come era stato segnalato allo stesso Presidente Masi con la richiesta di convocazione a breve del Consiglio effettuata da un terzo dei componenti il Consiglio medesimo aventi diritto al voto, in data 14 novembre c.a. (**allegato 5**). Il Rettore precisa, ancora, di avere posto all'O.d.G. anche la presa d'atto delle dimissioni del Vice-Presidente del C.d.A. Prof. Angelo Vecchio Ruggeri a motivo del fatto che, proprio in ragione delle stesse, da tempo note al Prof. Alessandro Masi (come afferma nella nota inviata per mail al Rettore in data 5 novembre 2018 lo stesso Prof. Vecchio Ruggeri: **allegato 6**), il Presidente Masi ha investito, come già detto, il Rettore del compito di convocare questa riunione. Aggiunge, infine, il Rettore che con la suddetta mail del 5 novembre 2018, Gli è stato trasmesso, anche il Verbale del Consiglio Direttivo del Comitato Locale della Società "Dante Alighieri" del 7 luglio 2018 (**allegato 7**), con cui il Dott. Ruggero De Medici, veniva riammesso nella condizione di socio e nelle cariche da lui ricoperte, tra cui quella di componente di questo C.d.A. in rappresentanza del Comitato medesimo.

Chiede di intervenire a questo punto il Dott. Giorgio Sotira per ringraziare il Rettore delle parole con cui lo ha accolto in seno al Consiglio e per affermare il proprio intento di volersi adoperare nell'opera di raccordo fra il Ministero e l'Ateneo, ai fini di una sempre più feconda collaborazione. Si rammarica altresì che la Sua prima partecipazione ai lavori del Consiglio coincida con la trattazione di argomenti molto delicati su cui non ha potuto avere il tempo di operare gli opportuni approfondimenti, data la già segnalata immediatezza della Sua nomina. Per altro il Dott. Sotira fa notare che una Sua presa di posizione in merito non risulta determinante non essendo Egli tra i Componenti del Consiglio aventi diritto a voto.

Si passa quindi all'esame del punto 2 dell'O.d.G.

2 Presa d'atto dimissioni del Presidente Prof. Alessandro Masi.
--

Il Rettore nell'introdurre questo punto all'O.d.G. si limita a richiamare quanto anticipato nelle comunicazioni ed apre la discussione sul punto.

Interviene la Prof.ssa Cama affermando che ha appreso delle dimissioni del Presidente Masi come un fulmine a ciel sereno e che, pur non avendo potuto, nonostante vari tentativi comunicare con Lui direttamente, ritiene opportuno che, pur considerando le ragioni di urgenza fatte presenti dal Rettore nelle sue comunicazioni, si debba

ulteriormente insistere con il Prof. Masi per avere maggiori chiarimenti sulle sue dimissioni, respingendole per il momento. Anche la Prof.ssa Ambrosoli manifesta lo stesso parere chiedendo ai componenti del Consiglio di comprendere quanto disagio sia provocato tra i soci della "Dante" dalle dimissioni del Prof. Masi che è anche Segretario Generale della Società e che si era dimostrato così disponibile a sostenere le attività e le iniziative del Comitato Locale, Ente fondatore dell'Università ad opera del non mai abbastanza ricordato e gratificato On.le Giuseppe Reale. La Prof.ssa Ambrosoli ricorda di essere da più di 40 anni socia della "Dante" e di avere sempre profuso ogni impegno nell'attività del Comitato della Dante Alighieri con spirito di servizio ed in forma di volontariato. Per queste ragioni non si sente di accettare le dimissioni di un rappresentante così prestigioso della Società Dante Alighieri senza avere esperito un ulteriore tentativo di ottenerne più precise spiegazioni.

Il Rettore ritiene a questo punto di intervenire per precisare i tempi imposti dalle procedure di una eventuale sostituzione della Presidenza, ove il Prof. Masi dovesse insistere nelle proprie dimissioni vanificando l'auspicio sottinteso alle dichiarazioni rese dalla Prof.ssa Cama e dalla Prof.ssa Ambrosoli. Si tratta di tempi, spiega il Rettore, difficilmente compatibili con l'osservanza delle scadenze richiamate nelle Sue comunicazioni con conseguenze che potrebbero causare un grave pregiudizio in danno dell'Università.

Interviene a questo punto il rappresentante della Regione Prof. Veronese per dirsi anche lui stupito delle dimissioni presentate dal Presidente Masi ma, soprattutto, delle ragioni dallo stesso addotte nella Sua nota, ricordando che da sempre lo stesso Presidente Masi aveva sostenuto la necessità di accrescere i poteri di rappresentanza legale in capo al Rettore, un aspetto importante anche per quel che riguarda i rapporti con gli Enti sostenitori dell'Università ed in particolare con la Regione Calabria. Aggiunge il Prof. Veronese che proprio con la Regione sono in corso una serie di iniziative da parte dell'intero sistema universitario calabrese, con il rischio quindi di una estromissione dalle stesse dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri", ove non si adottassero, con l'urgenza segnalata dal Rettore, tutte le misure implicanti una spedita assunzione di responsabilità da parte di questo Consiglio di Amministrazione.

Chiede di intervenire il Consigliere Dott. De Medici, per sottolineare la rilevanza delle dichiarazioni rese dal Prof. Veronese, ai fini di procedere nella tutela degli interessi imprescindibili dell'Ateneo, rispetto ai quali ogni altra considerazione dovrebbe essere messa in secondo piano dai componenti di questo Consiglio. Il Dott. De Medici osserva tra l'altro, che appare superfluo chiedere o attendere ulteriori spiegazioni dal Prof. Masi, visti i reiterati tentativi di ottenerle da più di un mese e non essendo neppure convincenti gli argomenti addotti nella Sua nota, in specie con riguardo alle critiche rivolte all'operato del Gruppo di Lavoro, presieduto dal Prof. Scoca, di cui lo stesso Presidente Masi era bene a conoscenza come risulta inoppugnabilmente dal Verbale n. 21 dell'adunanza di questo Consiglio tenuta giorno 21 settembre u.s. Per queste ragioni il Dott. De Medici ritiene che non si possa procrastinare la presa d'atto delle dimissioni del Presidente Masi, così da avviare rapidamente le procedure per la Sua sostituzione indispensabile, per come comprovato dalle vicende verificatesi in quest'ultimo periodo, al fine di rendere normalmente operativo e funzionale per la vita dell'Università il Consiglio di Amministrazione.

Interviene, infine, il Pro-Rettore Prof. Antonino Zumbo che sottolinea come sia sufficiente leggere con attenzione la nota del Prof. Masi per cogliere i motivi delle Sue

dimissioni, non essendo quindi necessario chiederGli ulteriori spiegazioni prima di accettarle.

Dopo quanto emerso dall'ampia discussione sul punto, il Presidente dichiara aperta la votazione che viene effettuata per alzata di mano e dà i seguenti risultati:

1	Prof. Salvatore Berlingò	Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri Dante Alighieri	Astenuto
2	De Medici Ruggero	rappresentante del Comitato Locale della Dante Alighieri	Accetta
3	la Prof.ssa Uberta Ganucci Cancellieri	rappresentante del Collegio dei Docenti Corsi di Laurea;	Accetta
4	la Prof.ssa Maria Rita Liuni	rappresentante del Collegio dei Docenti;	Accetta
5	Prof.ssa Anna Maria Cama	rappresentante del Comitato Locale della Dante Alighieri	Respinge
6	Prof.ssa Angela Ambrosoli	rappresentante del Comitato Locale della Dante Alighieri	Respinge
7	il Prof. Guerino Bovalino	delegato in rappresentanza dell'Associazione Mnemosine;	Accetta

Essendo state accettate le dimissioni del Prof. Masi da Presidente del C.d.A. dalla maggioranza dei votanti, il Presidente dispone che il risultato delle votazioni sia comunicato oggi stesso al Comitato Locale della Dante per le conseguenti determinazioni.

Si passa quindi all'esame del punto 3 dell'O.d.G.

3	Presenza d'atto dimissioni Prof. Angelo Vecchio Ruggeri.
----------	---

Il Rettore invita i Consiglieri a trattare il presente punto dell'O.d.G. rinviando, anche a questo proposito, alle Sue comunicazioni in merito e precisando di avere convocato il Prof. Vecchio Ruggeri con un ulteriore tentativo di farlo recedere dal Suo proposito. Il Rettore esprime quindi tutto il Suo dispiacere per dovere registrare come anche questo tentativo sia andato a vuoto.

Interviene la Prof.ssa Cama per dire che anche da parte Sua e di tutti gli altri Componenti il Consiglio Direttivo del Comitato Locale della Società Dante Alighieri si è ripetutamente insistito con il Prof. Vecchio Ruggeri perché ritirasse le dimissioni, senza però ottenere quanto auspicato. Ritiene pertanto che sarebbe superfluo non prendere atto delle dimissioni del Vice-Presidente reiteratamente ribadite.

Il Dott. De Medici ritiene invece che bisognerebbe insistere con il Prof. Vecchio Ruggeri per fare rientrare le dimissioni presentate.

Dopo quanto emerso dall'ampia discussione sul punto, il Presidente dichiara aperta la votazione che viene effettuata per alzata di mano e dà i seguenti risultati:

1	Prof. Salvatore Berlingò	Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri Dante Alighieri	Astenuto
2	De Medici Ruggero	Rappresentante del Comitato Locale della Dante Alighieri	Respinge

3	la Prof.ssa Uberta Ganucci Cancellieri	rappresentante del Collegio dei Docenti Corsi di Laurea;	Accetta
4	la Prof.ssa Maria Rita Liuni	rappresentante del Collegio dei Docenti;	Accetta
5	Prof.ssa Anna Maria Cama	Rappresentante del Comitato Locale della Dante Alighieri	Accetta
6	Prof.ssa Angela Ambrosoli	Rappresentante del Comitato Locale della Dante Alighieri	Accetta
7	il Prof. Guerino Bovalino	Delegato in rappresentanza dell'Associazione Mnemosine;	Accetta

Essendo state accettate le dimissioni del Prof. Angelo Vecchio Ruggeri da Vice-Presidente del C.d.A. dalla maggioranza dei votanti, il Presidente dispone che il risultato delle votazioni sia comunicato oggi stesso al Comitato Locale della Dante per le conseguenti determinazioni.

Si passa quindi all'esame dell'Ordine del Giorno Aggiuntivo:

1	Riscontro urgente in merito alla richiesta del reperimento di nuovi locali rivolta all'Amministrazione Comunale di cui alle comunicazioni del Rettore nel Verbale del C.d.A. n. 20 del 7 agosto 2018.
----------	--

Il Rettore spiega di avere inviato quest'O.d.G. aggiuntivo, *ad cautelam*, ossia per il caso in cui venissero accettate, così come si è verificato, le dimissioni del Presidente e del Vice-Presidente del Consiglio del C.d.A. con una conseguente e sia pure temporanea vacanza al livello apicale del Consiglio. Si dà il caso -prosegue il Rettore- che, facendo seguito alle richieste avanzate dall'Università all'Amministrazione Comunale nei termini di cui alle comunicazioni dello stesso Rettore nel Verbale del C.d.A. n. 20 del 7 agosto 2018, la stessa Amministrazione Comunale ha ipotizzato che l'Università possa farsi latrice di una proposta di acquisto di un plesso scolastico di proprietà del Comune ed in atto inutilizzato, per operare quell'ampliamento di disponibilità dei locali imposto dallo sviluppo dell'Offerta Formativa e delle attività di ricerca dell'Università.

Il Rettore ritiene che sarebbe utile ed urgente bloccare in capo all'Università la procedura di acquisto dell'immobile, anche al fine di pervenire ad una compensazione nel calcolo del prezzo di acquisto dei crediti vantati dall'Università nei confronti dell'Amministrazione Comunale, realizzando in tal modo l'obiettivo del recupero dei crediti suddetti.

Essendo richiesto nel format della proposta di acquisto fatto pervenire dall'Amministrazione Comunale al Rettore il versamento di una cauzione provvisoria mediante l'accensione di una polizza fideiussoria, il Dott. Sotira richiama l'attenzione sul fatto che così verrebbe a realizzarsi un contratto preliminare, vincolando fin d'ora l'Università all'acquisto salvo la perdita della caparra ed ulteriori conseguenze pregiudizievoli per l'Ateneo.

Interviene la Prof.ssa Ambrosoli per affermare che non è bene assumersi una responsabilità di questo tipo in modo affrettato senza avere potuto calcolare accuratamente il pro e il contro dell'operazione. Suggestisce che si esplori anche la possibilità di poter ottenere, tra le numerose strutture confiscate alla mafia, locali idonei alle aumentate esigenze dell'Università.

Il Rettore, dopo aver precisato che sono state più volte avanzate richieste nel senso da ultimo suggerito dalla prof.ssa Ambrosoli senza avere avuto il riscontro atteso dall'Università, propone che si avvii una trattativa, tale da non pregiudicare i vantaggi che potrebbero venire dall'acquisto dell'immobile come sopra prefigurati senza tuttavia che ne discenda fin da ora alcun obbligo vincolante per l'Università.

Dopo ampia ed approfondita discussione, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

di dare mandato al Rettore di avviare e proseguire la trattativa di cui sopra si è discusso in nome e per conto dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri", nella veste di rappresentante legale della stessa, per tutto il tempo della vacanza della Presidenza del C.d.A. con l'assunzione di atti che non siano in alcun modo vincolanti per l'Ateneo.

Essendo esaurita la trattazione di tutti i punti all'O.d.G. il Rettore dichiara sciolta la riunione.

La seduta è tolta alle ore 12:35 e il correlato Verbale è approvato seduta stante autorizzandone l'immediata esecuzione.

F.to: Il Segretario Verbalizzante
Rag. Alessandro Zoccali

F.to: Il Presidente del C.d.A.
Prof. Salvatore Berlingò